



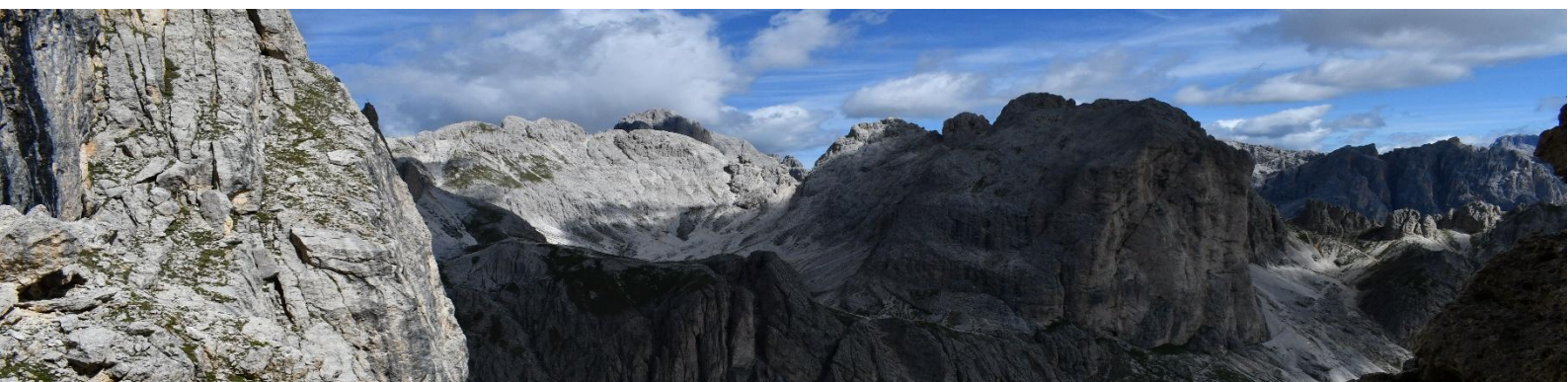
CLUB ALPINO ITALIANO
Sezioni di Cernusco s/N, Cologno M.se, Vimodrone
1946 Anno di Fondazione



05-06 Settembre 2026

La Roda de Vael (Catinaccio Rosengarten) e antica Viel del Pan

organizzazione: Marco Passerini - accompagnatori: Beppe Zucchetti, Andrea Marinelli, Maurizio Reduzzi



Partenza: Sabato 5 Set.: partenza bus 03:30
Partenza da: Cernusco s/Naviglio: piazzale mercato / Via Buonarroti 39
Rientro: Domenica 6 Set.: partenza dal passo Fedaia circa alle 15:00 – rientro previsto 20:30
Posti disponibili: max 50 posti, prima di pagare la caparra di iscrizione, verificare con la propria sezione
Trasporto: Bus
Equipaggiamento: Alta montagna + necessario per notte in hotel (+ kit ferrata)

Difficoltà:
Dislivello:
Altitudine:
Durata cammino:
Pranzo:
Cena e notte:

Sabato 5	Domenica 6
2 opzioni percorso: EE o EEA	E
+830 o +430 mt	+250 mt
max 2.600 slm	max 2.500 slm
6 o 7 ore	3,5 ore
panini	panini
Hotel Rosalpina (Roccapietore)	---

Iscrizione: Entro venerdì **2026-Luglio-03** tramite compilazione modulo e versamento Caparra 50€
L'iscrizione sarà **confermata** solo al momento del **versamento** della rispettiva **caparra**.
Saldo: entro venerdì **2026-Luglio-31**
Pianificazione: **Lun 31 Agosto ore 21:00** incontro in sede **CAI Vimodrone:** pianificazione e dettagli
Quota soci CAI: 140€ (comprende: bus – 1 notte /1 colazione /1 cena in hotel)
Quota non soci: 170€ (include assicurazione obbligatoria X 2 giorni: infortuni + soccorso)
Modalità Pagamento: Presso la propria sezione, o bonifico bancario (indicare Escursione e Nomi partecipanti):
Cernusco: IT69A084533288000000002198 – *Cologno:* IT13I0845332971000000180040
Vimodrone: IT83L0845334080000000034209
Comunicazioni: Inviare email in sezione con **ricevuta** bonifico e **telefono** e **e-mail** per comunicazioni con i responsabili dell'escursione.

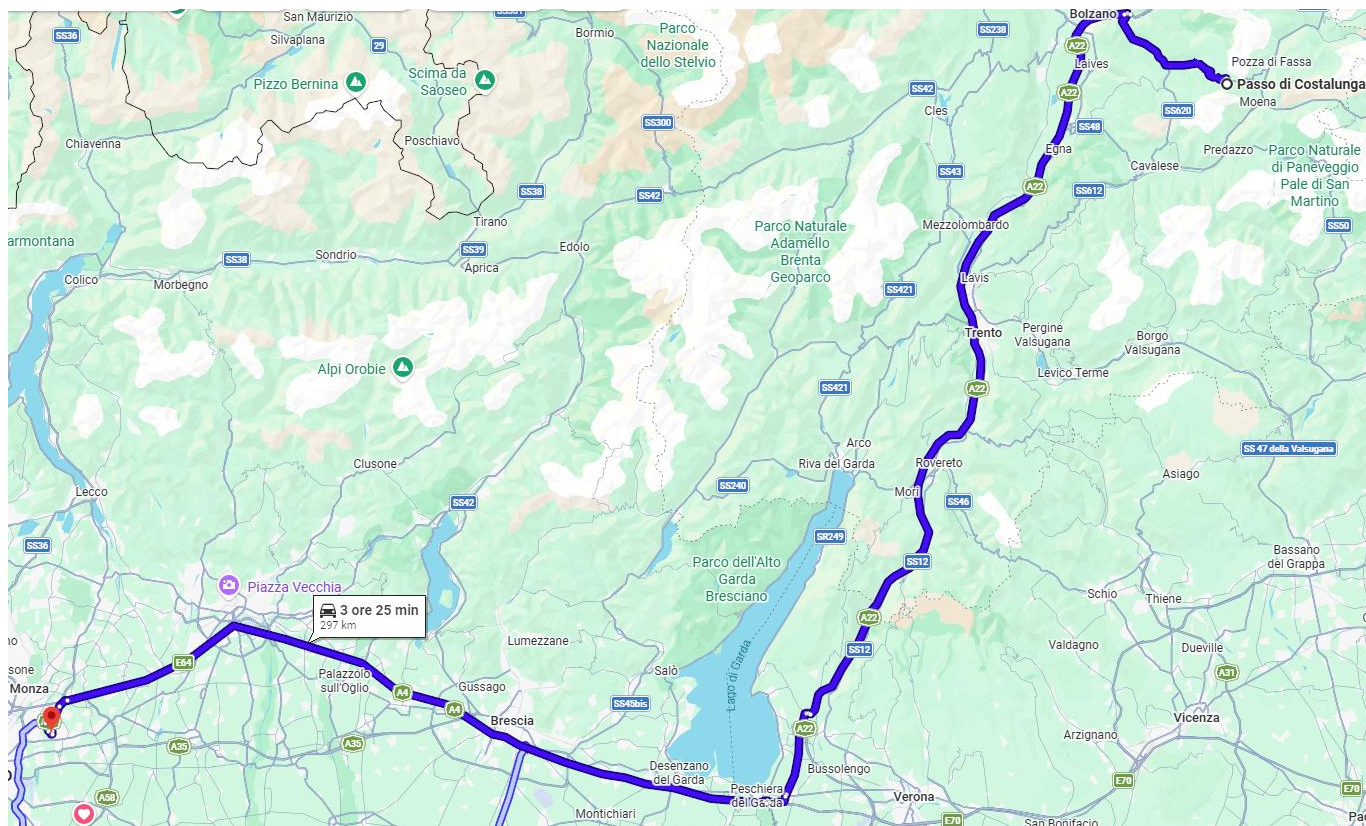
maggiori informazioni in **sede** o contattare marco.r.passerini@gmail.com

Il responsabile dell'escursione si riserva la possibilità di modificare l'itinerario o annullare l'escursione per motivi di sicurezza in caso di avverse condizioni meteorologiche.

Partenza del bus CAI:

Piazzale mercato Via Buonarroti ore **03:30**

300 km, 05:00 ore (inclusa sosta autista) – Passo di Costalunga



SABATO 05

Come ormai siamo abituati a fare, anche questa volta ci dividiamo in due gruppi:

GruppoA: chi preferisce una passeggiata semplice e rilassante. Itinerario per tutti, anche ragazzi

GruppoB: chi desidera cimentarsi anche su via ferrata (con attrezzatura propria, omologata).

GruppoA: Salita al rif. Roda de Vael e passo Cigolade per sentiero normale

Partenza dal Passo di Costalunga

Quota media – scenografico – facile – max 2.300 o 2.600 mt slm – disl. salita: 540 o 840 mt

Classificazione CAI = "EE", in quota media. Il sentiero è molto semplice fino al rifugio Roda de Vael, in alcuni punti accidentato nella seconda parte (caratteristica tipica degli itinerari dolomitici) soprattutto la parte finale su ghiaione, ma è comunque alla portata di tutti.

Ci accompagna il bellissimo panorama del Latemar e delle creste di Masarè e Roda de Vael del Catinaccio.

- Panini da portare in proprio oppure l'ottimo (ma non veloce) ristorante del rifugio
- Colazione veloce al passo di Costalunga dopo aver lasciato il GruppoB
- Partenza dal passo di Costalunga alle 09:40,
- Dal passo di Costalunga (mt 1.745) - inizio sentiero (n.548) in direzione rifugio Roda de Vael
- Arrivo al rifugio (mt 2.280) dopo circa due ore
- Chi vuole può fermarsi nella zona del rifugio per una continuazione di giornata in completo relax
- Chi invece vuole sgambare ancora prosegue per il passo Cigolade (sentiero 541)
- Arrivo al passo (mt 2.580) in circa 01:30, da qui si gode di un panorama mozzafiato sulla intera valle di Gardeccia, in lontananza, oltre alla cima del Catinaccio, si arriva a scorgere il Vajolet, l'Antermoia, il passo Principe e tanto altro
- Ritorno al rifugio Roda de Vael dove si prevede di rientrare per le 14:20 circa
- Pranzo o merenda con il GruppoB che dovrebbe rientrare dalla via ferrata alla stessa ora.

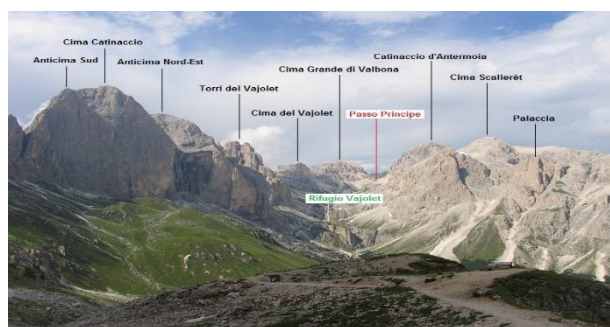
Rifugio Roda de Vael



Lungo il sentiero per il passo



Panorama dal Passo Cigolade



GruppoB: via ferrata Masarè

Partenza dal Passo di Costalunga

Quota media - molto scenografico - per escursionisti esperti e con attrezzatura (set per via ferrata) - max 2.550 mt slm - disl. salita: 500 mt

Per non esporsi a rischi, l'itinerario va affrontato con responsabilità e corretta attrezzatura: è caratterizzato da tratti mediamente esposti - si tratta di un itinerario con classificazione CAI "EEA" (Escursionista Esperto con uso di Attrezzatura fissa e kit ferrata), con circa **due ore di via ferrata**.

Questa via ferrata è di grado **M (= Media)**, è quindi riservata solo a chi ha già buona esperienza, inoltre richiede sufficiente preparazione fisica e attitudine. Va affrontata con la dovuta attenzione, in quanto si svolge sia in salita che in discesa, e in alcuni punti è caratterizzata da elevata esposizione.

- partenza dal passo di Costalunga alle 09:00 e salita al rifugio Paolina con l'omonima seggiovia
- Dal rif. Paolina partiamo in direzione rif. Roda de Vaël (sentieri 539 e 549), dove contiamo di arrivare in circa un'ora e mezza, passando dal monumento a T. Christomannos
- Consigliamo qui di ridurre lo zaino il più possibile, lasciando al rifugio quanto non necessario, in quanto lungo la via ferrata dovremo passare da un canalino abbastanza stretto
- Lasciamo il rifugio alle nostre spalle e ci avviamo verso l'inizio della via ferrata (che percorreremo in senso antiorario) raggiungibile in circa 45 minuti. Qui (mt 2.350) ci attrezziamo, sovrastati dalla imponente catena formata dalle creste Masarè, Roda del Diavolo e Roda di Vaël.
- La via ferrata Masarè è generalmente percorribile in circa 02:00 e, tra vari saliscendi, ci eleva di circa 200 mt
- Dalla fine della via ferrata in circa un'ora rientriamo al rifugio Roda de Vaël per incontrarci col GruppoA e finalmente mangiare qualcosa.

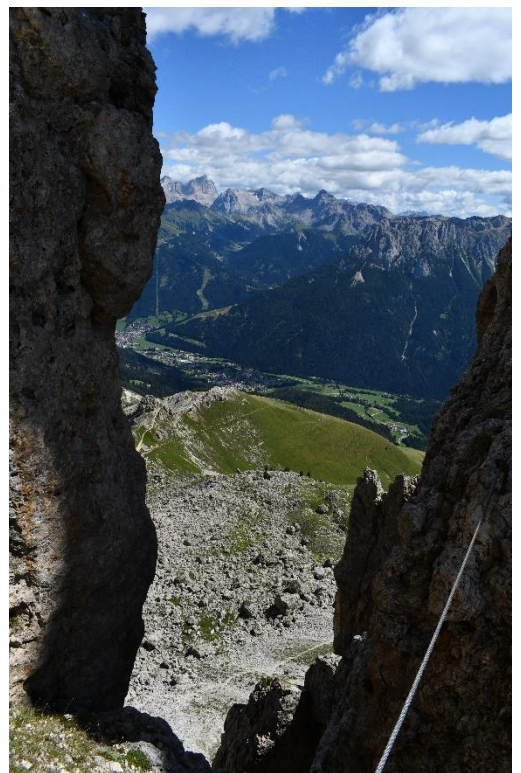
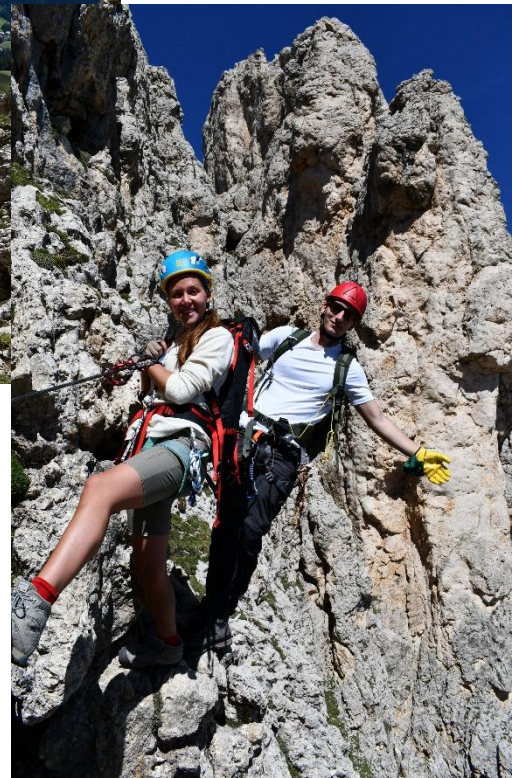
Per una più dettagliata descrizione della via ferrata Masarè (con foto e spiegazione dettagliata dei passaggi), visitare la recensione di "vieferrate.it":

<https://www.vieferrate.it/pag-relazioni/trentino-alto-adige/66-catinaccio/140-masare.html>

Per questa variante dell'escursione sono necessari:

- 1) **assenza di vertigini**, se ne soffrite (o se non siete sicuri di non soffrirne) unitevi al GruppoA, non esponete voi stessi e gli altri a difficoltà
- 2) **scarponcino** con suola a **carrarmato**, meglio con **caviglia alta**: una banale storta a una caviglia su questo itinerario può rivelarsi un problema
- 3) **set da ferrata omologato** – *gli organizzatori si riservano il diritto di accettare i partecipanti nel GruppoB anche in base all'esperienza e all'attrezzatura.*





Domenica 06

La antica Viel del Pan (la Via del Pane)

Quota media – molto scenografico – Escursionistico (E) – max 2.500 mt slm – disl. salita: ca +250 mt

- Partenza dall'hotel Rosalpina alle 08:00 – trasferimento in circa 1 ora al passo Pordoi (mt 2.240)
- Dal Passo Pordoi (dietro all'Hotel Savoia), si prende il sentiero 601, e dopo aver superato una piccola cappella si arriva alla base del Sass Beceè.
- Proseguiamo per il rif. Fredarola (mt 2.385) dove contiamo di arrivare in circa 45 minuti, e da qui inizia un percorso molto panoramico in direzione est, con di fronte a noi il massiccio della Marmolada a breve distanza, sembra quasi di poterla toccare
- In circa 01:00 arriviamo al rifugio Viel del Pan (mt 2432)
- Si prosegue per circa 45 minuti con alcuni saliscendi, un po' su prato e un po' su fondo ghiaioso, si passa dalla forcella Col de Paussa (mt 2374) da cui si gode anche della vista sul Gruppo del Sella
- Inizia poi la discesa che in circa 01:00 ci porta alla diga del lago Fedaia (mt 2.040), nostro punto di arrivo
- Pranzo: panini
- Qui ci attende il bus, contiamo di partire verso le 14:45
- Arrivo a Cernusco sul Naviglio previsto circa alle 20:15.



Itinerario e timetable di Domenica 06



da	m slm	start	via	a	tempo	arrivo	m slm	disl.	note
DOMENICA: Viel del Pan									
Hotel Rosalpina		08:30		passo Pordoi	01:00	09:30	2.240		
passo Pordoi	2.240	09:45	601	rifugio Fredarola	00:45	10:30	2.382	142	
rifugio Fredarola	2.382	10:30	601	rifugio Viel del Pan	01:00	11:30	2.432	50	
rifugio Viel del Pan	2.432	11:30	601	punto panoramico sul Fedaia	00:45	12:15	2.470	38	
punto panoramico sul Fedaia	2.470	12:15	601	diga lago Fedaia	01:00	13:15	2.040	-430	
Passo Fedaia	2.040	13:15		Pranzo	01:30	14:45	2.040		
Passo Fedaia		14:45		Park Cernusco s/Naviglio	05:30	20:15			

Note generali:

- 1) **Assunzione di responsabilità:** chi partecipa alle escursioni qui proposte assume, volontariamente e liberamente (i genitori anche per conto dei minorenni) i rischi tipici delle escursioni in montagna caratteristici del tipo di percorso descritto.
- 2) **Orario di partenza:** per rispetto a tutti gli altri partecipanti è importante presentarsi all'appuntamento entro l'orario stabilito. Un ritardo in partenza può compromettere la fattibilità dell'escursione, di conseguenza non sarà possibile derogare sull'orario.
- 3) **Variazioni o annullamento:** I coordinatori propongono qui un programma soggetto a eventuali variazioni o annullamento, nel caso non sussistano, a buon senso, le condizioni per eseguire in sicurezza parte dei percorsi o l'intera escursione.
- 4) **Alloggiamento:** alloggeremo in hotel, portarsi quanto serve per la notte.
- 5) **Obbligo d'informarsi sull'attrezzatura:** il partecipante ha l'obbligo di informarsi sull'attrezzatura necessaria e si impegna ad essere adeguatamente attrezzato.
- 6) **Scarpe:** data la natura del tracciato (soprattutto le parti sommitali e quelle su fondo detritico) è indispensabile lo scarponcino da montagna, con buona suola a **carrarmato** (no sneakers, scarpe da ginnastica o altro), a caviglia alta.
- 7) **Abbigliamento:** a strati. Data l'instabilità del tempo, una mantellina impermeabile o k-way o equivalente da portare nello zaino per ripararsi da eventuale pioggia. Felpa di pile o tessuti tecnici e pantaloni adeguati: comodi – non stretti, lunghi.
- 8) **Attrezzatura da ferrata:** I partecipanti al GruppoB devono essere muniti del kit da ferrata completo e omologato (casco – imbrago – set dissipatore/2 longe /moschettoni).
- 9) **Preparazione fisica:** l'itinerario proposto è faticoso per via dei dislivelli, della pendenza di alcuni tratti e per l'estensione – inoltre per i partecipanti al GruppoB si richiede buona preparazione atletica e totale assenza di vertigini – è necessario quindi affrontarlo prima di tutto “con la testa”, ovvero con coscienza delle proprie capacità e limiti. Serve la necessaria preparazione fisica.
- 10) **Rispetto per la natura:** l'escursione si svolge in un territorio di particolare bellezza paesaggistica e valore naturalistico: si possono incontrare una gran varietà di fiori, anche non comuni, insetti, uccelli, anfibi e mammiferi di piccola, media e grande dimensione. In tale ambiente sono richiesti particolare attenzione e rispetto per la natura, è assolutamente vietato raccogliere fiori, molestare gli animali e dare loro da mangiare, lasciare qualunque tipo di spazzatura, inquinare le acque.
- 11) **Zaino:** uno zaino a testa per i pasti, l'attrezzatura per la notte, l'attrezzatura da ferrata e abbigliamento extra.
- 12) **Attrezzatura fotografica:** ci saranno occasioni per scatti molto belli, venite attrezzati!
- 13) **Cibo, acqua, prodotti energetici:** a mezzogiorno sarà possibile mangiare “al sacco”, da provvedere in proprio. Necessaria borraccia o bottigliette d'acqua - una a testa (potremo riempirle ai rifugi). Consigliati anche prodotti energetici, tipo tavolette di cioccolato e frutta secca.